

Pavia. 17. febbrajo.
1875

Egregio Signor Professore,

Ho ricevuto ieri il plico da lei inviandomi in cui
trovai due cose, un libro ed un annuncio,
che mi fecero grande piacere. Del primo
già noto favorevolmente in Italia e fuori
non faccio che ringraziarla vivamente.
Il secondo, recava un *Quadrato* ed un vanto non
soltanto mio, ma di tutti quei pochi
che in Italia coltivano la Micologia. La
botanica in generale è poco tenuta in pregio
da noi e si possono contare sulle dita que-
gli coloro che se ne fanno scopo ai loro stu-
di speciali; non parlo poi dei micogamisti e
dei micologi: formano un gruppo microsco-
pico, brillante per distinta individualità,
ma microscopico. È pertanto con tutto
il piacere, che vedo lei si ardisce da affron-
tare le difficili circostanze delle publica-
zioni di siffatti lavori in Italia e quel
poco che io potessi farle per aiutarla
glielo offro con tutto il cuore.

A giorni la invierò una mia lettera sul-
l'Helminthosporium vitis (Lb) rub. intorno
alla quale desidererei un suo proprio giud-
zio.

Mi noti pure se i suoi apociti, e
mi creda sempre

Le devoto

Pirella De Romena